



FEMMINILE MASCHILE
PLURALE



DALLA PARTE
DEI MINORI



COMUNE DI RAVENNA
ASSESSORATO ALLE
POLITICHE E CULTURA
DI GENERE



LA VIOLENZA MASCHILE NELLE RELAZIONI INTIME

ESPERIENZE DI ACCOMPAGNAMENTO AL CAMBIAMENTO

6 INCONTRI DA MERCOLEDÌ **12 FEBBRAIO** A MARTEDÌ **8 APRILE** 2014
DISCUSSIONE APERTA AL PUBBLICO CON ESPERTI ED OPERATORI

AVVIO LAVORI **ORE 9,00**

SALA D'ATTORRE VIA PONTE MARINO 2 RAVENNA

**ACCADDE CHE NELLE RELAZIONI,
SOPRATTUTTO SENTIMENTALI, FRA
DONNE E UOMINI, QUALCOSA SI
INCEPPI, IL RAPPORTO DA
LIBERO, DA RELAZIONE DI
AMORE, SI TRASFORMI
IN VIOLENZA.**

MERCOLEDÌ **12 FEBBRAIO**

GIOVEDÌ **20 FEBBRAIO**

VENERDÌ **7 MARZO**

MERCOLEDÌ **12 MARZO**

MARTEDÌ **25 MARZO**

MARTEDÌ **8 APRILE**

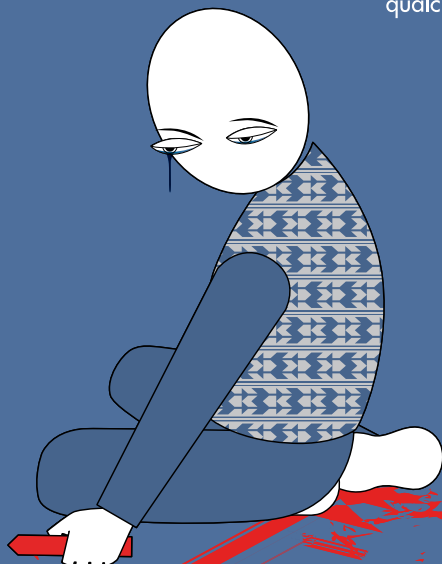


© Stefania Spano'

Ancora oggi nel mondo **la mano violenta dell'uomo è fra le principali cause di morte delle donne**, e nel nostro Paese purtroppo continuano le discriminazioni, le violenze, gli abusi.

In molti casi i figli assistono agli episodi di violenza domestica. Si parla di **"violenza assistita"**, pur non essendo abusato, il bambino si trova in un contesto familiare violento e abusante che determina in lui conseguenze analoghe a quelle prodotte da altre forme di abuso.

Le analisi degli esperti mettono in luce che l'attenzione alle conseguenze traumatiche cui sono esposti i bambini non può essere considerata solo come un optional dell'intervento. E' necessario che gli operatori, chiamati alla presa in carico di casi di violenza familiare, non limitino l'azione solo sulla diade persecutore-vittima, ma amplino il raggio di osservazione su tutto il contesto familiare, per evitare di lasciare sul campo qualche vittima-testimone inosservata.



"La violenza si elimina intervenendo su chi la perpetra"
Ma perché occuparsi dell'uomo?

- Perché condannandolo non si pone fine alla violenza.
- Perché la violenza maschile contro le donne ha radici nella cultura patriarcale ed è un problema degli uomini.
- Perché se non lo si comprende non lo si può aiutare a interrompere l'azione violenta contro la compagna, i/le figli*.
- Perché pensare che sia un mostro, un criminale, sarebbe troppo facile, sbrigativo, diventeremmo complici della sua insofferenza che sfocia inevitabilmente in violenza.
- Perché la diffusione del fenomeno non si può spiegare con la patologia individuale, diventa d'obbligo interrogarsi sul terreno in cui affondano le radici di tale disagio, un disagio personale, relazionale, sociale e culturale.
- Prendere in cura questi uomini, conoscere, comprendere il loro vissuto, il disagio, non vuol dire condividerlo, ma ha il valore di attivare un riconoscimento ed una assunzione di responsabilità verso i comportamenti agiti nei confronti delle partner e dei/delle figli*.
- Se non si opera in questa direzione, si legittima la rimozione delle violenze commesse e il loro perpetuarsi, condotte che violano la dignità di donne e bambine/i.

PROGRAMMA

Mercoledì 12 febbraio 2014

ore 8.30 Registrazione partecipanti

9.00 Saluti e apertura dei lavori

Giovanna Piaia *Assessora alle Politiche e Cultura di genere*

President* *delle associazioni FMP e DPM*

Antonella Grazia *Funzionaria del Servizio Coordinamento Politiche Sociali
Regione Emilia Romagna*

Ore 9.30/10.30

Marco Deriu *Ricercatore e docente presso l'Università di Parma
e Componente dell'Associazione Maschile Plurale*

*"Apprendere e disapprendere la violenza.
Gli uomini e la reinvenzione della maschilità."*

ore 10.30 Pausa

ore 10.45/11.45

Michele Poli *Counsellor Coordinatore CAM Ferrara
e Componente dell'Associazione Maschile Plurale*

"I vissuti maschili e la cultura della violenza."

Ore 12.00/12.30 Dibattito con il pubblico

Giovedì 20 febbraio 2014

ore 9.00 Registrazioni

9.30/10.30

Il Centro Liberiamoci Dalla Violenza LDV dell'Ausl di Modena

Monica Dotti *Coordinatrice del Centro LDV*

*"Premesse organizzative e territoriali ad un lavoro con gli autori di violenza:
l'esperienza modenese."*

ore 10.30 Pausa

ore 10.45/11.45

Paolo De Pascalis *Psicologo LDV*

*"LDV-Ausl Modena: una prospettiva di cambiamento nel lavoro con gli
uomini autori di violenza."*

12.00/12.30 Discussione con il pubblico

Venerdì 7 marzo 2014

ore 9.00 Registrazioni

9.30/10.30

Ester Di Rienzo *Psicologa/Psicoterapeuta presso il Centro di aiuto
al bambino maltrattato ed alla famiglia del Comune di Roma
CTU e Perito del tribunale civile, penale e Corte di Appello di Roma*

*"Il punto di vista del bambino testimone e vittima di violenza
nell'esperienza del Centro di aiuto al bambino maltrattato
ed alla famiglia del Comune di Roma."*

ore 10.30 Pausa

10.45/11.45 Ripresa lavori

12.00/12.30 Discussione con il pubblico

Mercoledì 12 marzo 2014

ore 9.00 Registrazioni

Ore 9.30/10.30

Alessandra Pauncz *Coordinatrice del Centro di Ascolto Uomini
Maltrattanti CAM Firenze - Psicologa*

*"L'esperienza del Centro di ascolto uomini maltrattanti.
Dalla strutturazione alla presa in carico."*

ore 10.30 Pausa

ore 10.45 - 11.45

Gloria Soavi *Psicologa/Psicoterapeuta Vice Presidente Cismai*

"Uomini violenti di fronte alla genitorialità."

12.00/12.30 Discussione con il pubblico

Martedì 25 marzo 2014

ore 9.00 Registrazioni

Ore 9.30/10.30

Mario Fatibene e Roberto Poggi *Fondatori de Il Cerchio degli uomini
di Torino*

*"Sportello d'ascolto maschile. Dalla prevenzione della violenza,
all'accoglienza del disagio. Per relazioni libere dalla violenza."*

ore 10.30 Pausa

ore 10.45/11.45

Cinzia Sintini *Psicologa/Psicoterapeuta*

"Tipologie di stalker e vissuti relativi al legame ed alla rottura del legame."

12.00/12.30 Discussione con il pubblico

Martedì 8 aprile 2014

ore 9.00 Registrazioni

Ore 9.30/10.30

Donatella Donati *Giudice del Tribunale dei minori Emilia Romagna*

"Il punto di vista giuridico nella violenza domestica."

Manuela Liverani *Avvocata del Foro di Ravenna*

ore 10.30 Pausa

ore 10.45/11.45 Ripresa lavori

ore 12.00/12.30 Discussione con il pubblico

L'Associazione **Femminile Maschile Plurale** nasce a Ravenna nel settembre 2008 ed è composta fin dal suo avvio da donne e uomini - sia del territorio che provenienti da altre città italiane - che condividono una storia comune: l'appartenenza all'esperienza femminista o il confronto con la riflessione prodotta da essa.

L'obiettivo comune che si è data FMP è di far conoscere e trasmettere una storia e una cultura dei generi e delle generazioni grazie alla produzione o al sostegno di attività di studio, ricerca, divulgazione, e mediante la promozione di incontri pubblici e la collaborazione con altre associazioni, istituti culturali, Università, centri di ricerca e documentazione.

Il focus dell'associazione è lavorare quindi per decostruire tutti gli stereotipi di genere, facendo emergere il valore delle soggettività plurali e delle differenze di sessi, etnie, orientamenti sessuali, età, a partire dalla considerazione che tutte le esclusioni si fondano su una prima storica dicotomia patriarcale, quella fra uomo/donna.

L'Associazione **Dalla Parte dei Minori** nasce nel 2003 con lo scopo di promuovere e favorire attività di prevenzione e contrasto alle forme di abuso e maltrattamento sui minori nella provincia di Ravenna.

Sin dai suoi esordi le sue attività sono state pensate e realizzate in sinergia con i soggetti istituzionali, liberi professionisti ed altri soggetti del mondo del terzo settore interessati alla tutela dei minori. La sua filosofia è sempre stata quella di mettere al centro il minore, con i suoi diritti ed i suoi bisogni evolutivi. Il suo raggio d'azione si è via via ampliato, comprendendo situazioni di disagio, devianza e marginalità sociale che possono coinvolgere i minori.

Le due associazioni hanno costruito questa sinergia progettuale poiché credono fortemente che il lavoro comune sia la via maestra per promuovere una maggiore consapevolezza rispetto alla violenza di genere, alle dinamiche relazionali della famiglia, alla presa in carico, che includerà l'intero sistema. Da qui partire per sollecitare modelli di cambiamento culturale

E' CONSIGLIATA LA PRE-ISCRIZIONE PER RAGIONI ORGANIZZATIVE
Tuttavia, sarà possibile iscriversi il giorno stesso di ciascun seminario

TRASMETTERE A **INFO@DALLAPARTEDEIMINORI.IT**
PER INFORMAZIONI **3347603410**

www.femminilemaschileplurale.it
www.dallapartedeiminori.it

SCHEDA DI ISCRIZIONE

E' **consigliata la pre-iscrizione** per ragioni organizzative, tuttavia, sarà possibile iscriversi il giorno stesso di ciascun seminario.

Cognome _____

Nome _____

Luogo di nascita _____ Data _____

Residenza _____ via _____ n. _____

Cap _____ Città _____

e-mail _____

recapito telefonico _____

professione _____

Ente di appartenenza _____

La raccolta e le successive operazioni di trattamento dei suoi dati personali sono finalizzate alla partecipazione agli eventi di Femminile Maschile Plurale e Dalla parte dei minori, che li gestiranno utilizzando supporti cartacei ed informatici, garantendone sicurezza e riservatezza.

In ogni momento potrà richiederne l'aggiornamento o la cancellazione, come da D. Lgs. 196/2003.

Data

Firma

- Parteciperò a tutti i seminari
- Parteciperò al seminario del _____

Trasmettere a **info@dallapartedeiminori.it**

Per informazioni **3347603410**

www.femminilemaschileplurale.it

www.dallapartedeiminori.it